

## Sabaudia Tari, gli utenti dovranno essere risarciti

Il Tar di Latina bocchia la tariffa sui rifiuti 2023 del Comune di Sabaudia. L'opposizione è sul piede di guerra e chiede che si restituiscano ai cittadini i 270.000 euro pagati in più.

A pag. 36

# Tari 2023 bocciata dal Tar «270.000 euro da restituire»

## SABAUDIA

Il Tar di Latina bocchia la tariffa sui rifiuti 2023 del Comune di Sabaudia. E adesso cosa accadrà? L'opposizione è sul piede di guerra e chiede che si restituiscano immediatamente ai cittadini i 270.000 euro della Tari scomputandoli da quella del 2025. «Un ringraziamento al Codacons Latina e a quei cittadini che hanno permesso che gli interessi degli utenti fossero rispettati - commentano, attraverso una nota congiunta, i consiglieri di minoranza Avvisati Vincenzo Avvisati, Simone Brina, Enzo Di Capua, Immacolata Iorio, Maurizio Lucci, Giancarlo Massimi e Paolo Nell'anonimato - Il Tar, dopo un ricorso al Capo dello Stato, infine si è pronunciato. Bocciato il Piano economico finanziario per il 2023

della Tariffa sui rifiuti: non potevano essere inseriti nel piano i 270.000 euro che il Comune di Sabaudia aveva riconosciuto come debiti fuori bilancio a favore della ditta Sangalli di Monza, ge-

store del servizio di raccolta rifiuti dal 2016 al 2020. Una batosta contabile e amministrativa, che sconfessa non solo la tariffa del 2023 ma anche, e questo sarà ancora tutto da verificare, il bilancio di previsione per il 2023 e il documento unico di programmazione. Il Tar accoglie per intero le osservazioni che la minoranza aveva sollevato, assieme a quelle per le spese postali cancellate dalla decisione di Arera e che hanno costretto il comune a restituire oltre 50.000 euro ai contribuenti».

«Il debito maturato dal Comune di Sabaudia verso l'impresa Sangalli per revisione prezzi costituisce quindi un debito fuori bilancio che, come affermato dai ricorrenti, costituisce una sopravvenienza passiva, carente a monte di impegno contabile e che comporta, quindi, una spesa che non ha specifica manifestazione nel bilancio dell'esercizio in cui si realizza» si legge nella sentenza del Tar. In parole povere con la Tari si paga il servizio attuale e la sua copertura deve essere data per intero dalla tariffa. «Sostenere con essa dei debiti fuori bilancio significa far pagare ad altri utenti spese che afferiscono a diverse annualità

e che sarebbero dovute essere coperte con la fiscalità generale - attacca l'opposizione - Una sconfitta su tutta la linea dell'amministrazione Mosca che aveva irriso le contestazioni della minoranza e che oggi si vede sconfessata dal Tar su un tema particolarmente delicato e del quale occorre capire le complicità che può avere su atti fondamentali, quali il bilancio e il dup - proseguono i consiglieri - Il Tar ha riconosciuto legittime e corrette le osservazioni della minoranza in consiglio. I cittadini di Sabaudia, gli utenti del servizio, sono stati gravati di un costo di 270.000 euro, circa il 5% dell'ammontare della tariffa, ai quali vanno restituiti immediatamente. Meno spese per le feste e maggiore attenzione ai diritti dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 35-1%, 36-19%



**I CONSIGLIERI  
DELL'OPPOSIZIONE:  
«SOMME DA RIDARE  
AGLI UTENTI  
IL COMUNE LE SCOMPUTI  
DALLE BOLLETTE 2025»**



**Il Comune di Sabaudia**



Peso:35-1%,36-19%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

489-001-001